



STRATEGIA REGIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

RAPPORTO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2016

v. 21.12.2016

DATI FINANZIARI DI MONITORAGGIO AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2016.

SOMMARIO

Parte introduttiva.....	5
Premessa: la S3 regionale	5
Il RAA: processo di elaborazione	7
1 Avanzamento finanziario.....	8
1.1 L'attuale policy mix	8
1.2 Sintesi dello stato di attuazione	9
1.3 Per Priorità	11
1.4 Per Azione.....	13
1.5 Per Fonte di finanziamento	18
2 Avanzamento procedurale	21
2.1 Stato di attuazione delle Azioni per Priorità.....	21
3 Il sistema di indicatori.....	36
4 Attivazione della governance.....	40
5 La Strategia S3 FVG nella dimensione esterna	42
5.1 Confronto con altre strategie di specializzazione intelligenti regionali.....	42
5.2 Cooperazione e innovazione: strategie e progetti	42
5.2.1 La specializzazione intelligente FVG e l'approccio macroregionale	42
5.2.2 La S3 e i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea che interessano il Friuli Venezia Giulia	44
5.2.3 Attori, Reti, Alleanze per il vantaggio competitivo.....	46
6 Prime considerazioni sullo stato di avanzamento	47

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Policy Mix. Risorse finanziarie per Priorità metodologiche.....	8
Tabella 2. Policy Mix. Risorse finanziarie per Fonte di finanziamento.	8
Tabella 3. Avanzamento finanziario. Sintesi per Fonte - Azioni Dirette.....	9
Tabella 4. Avanzamento finanziario. Sintesi per Fonte - Azioni Indirette.....	10
Tabella 5. Avanzamento finanziario per Priorità.....	11
Tabella 6. Avanzamento finanziario per Azione e Procedure di attivazione.....	13
Tabella 7. Avanzamento finanziario per Fonte di finanziamento.....	18
Tabella 8. Avanzamento procedurale per Priorità.....	22
Tabella 9. Indicatori di contesto.....	37
Tabella 10. Indicatori di realizzazione.....	38
Tabella 11. Indicatori di risultato.....	39
Tabella 12. Azioni prioritarie per Pilastro della Macro strategia e progettualità di carattere trasversale	43
Tabella 13. Obiettivi Specifici dei programmi di cte e Priorità della Strategia S3.....	44

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1. Processo di elaborazione del RAA.....	7
Figura 2. Avanzamento finanziario. Sintesi per Fonte - Azioni Dirette.....	9
Figura 3. Avanzamento finanziario. Sintesi per Fonte - Azioni Indirette.....	10

PARTE INTRODUTTIVA

Premessa: la S3 regionale

La “Strategia di specializzazione intelligente” è lo strumento concepito dall’Europa per fronteggiare la concorrenza globale e costituisce un elemento di primaria importanza strategica per le politiche di sviluppo regionale.

È parte integrante di una visione coordinata e condivisa a livello europeo, definita sulla base di una solida esperienza nel sostegno alle strategie di innovazione a livello regionale e di dottrine economiche di prima linea delle principali istituzioni internazionali. L’obiettivo della S3 è di concentrare le scarse risorse a disposizione su poche aree e misure che possano essere realmente efficaci nella creazione di posti di lavoro e crescita sostenibili, indirizzare politiche e adottare strumenti per la competitività e l’innovazione dei sistemi produttivi nonché valorizzare il sistema scientifico in un’ottica di reciproca sinergia.

La S3 è infatti fondata sull’assunto che la maggior parte delle regioni europee può acquisire un reale margine competitivo soltanto individuando “nicchie” di mercato, integrando le nuove tecnologie nei settori tradizionali e sfruttando il potenziale regionale “intelligente”. Per questo motivo, la S3 promuove l’eccellenza di tipo “place based” che agisce attraverso la messa a sistema degli sforzi in materia di ricerca e innovazione, al fine di evitare frammentazione e sovrapposizioni degli interventi ed addivenire ad una gestione coordinata delle policy di settore in una prospettiva di sistema.

A livello regionale, la prima versione della “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia” è stata approvata con DGR n. 708 del 17/04/2015 e ha individuato le aree di specializzazione “Agroalimentare”, “Filiera produttive strategiche (Sistema casa e metalmeccanica)”, “Tecnologie marittime” e “Smart health” e le relative traiettorie di sviluppo. Successivamente, la S3 è stata sottoposta ad un processo di integrazione e revisione.

In particolare, con DGR n. 1403 del 10/07/2015 è stata approvata la Strategia integrata con il quadro di risorse di bilancio disponibili per la R&I (c.d. “policy mix”), le misure per stimolare gli investimenti privati in RST e il meccanismo di monitoraggio, in attuazione dei Piani di azione finalizzati al soddisfacimento della condizionalità ex ante 1.1 “Ricerca e innovazione”. Questa versione della S3 ha consentito di giungere ad una valutazione di “soddisfamento” a livello regionale da parte dei competenti uffici della Commissione europea.

La prima revisione della Strategia, approvata con DGR n. 590 dell’8/04/2016, si è invece resa necessaria a seguito dell’approvazione della struttura del piano finanziario del POR FESR 2014-2020 intervenuta con DGR n. 1954 del 9 ottobre 2015, che ha richiesto di allineare il “policy mix” S3 all’assegnazione di risorse finanziarie a favore delle diverse Azioni dell’Asse I “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”. In questo modo è stata garantita una copertura ottimale delle Azioni rivolte a tutte le Aree di specializzazione. Con la medesima deliberazione si è inoltre preso atto dell’intervenuta approvazione del documento strategico “Agenda digitale FVG”, cui è conseguita l’espunzione dell’Allegato A “Crescita digitale” dalla S3.

Tanto premesso, la Strategia è stata definita sulla base di una visione globale delle criticità e potenzialità del sistema economico regionale, che trova una giustificazione negli esiti dell'analisi SWOT e nelle risultanze del percorso di confronto con il territorio e di "scoperta imprenditoriale". Dall'analisi sono emersi, infatti, alcuni aspetti caratterizzanti il tessuto economico regionale che al tempo stesso rappresentano le sfide su cui la politica industriale e della ricerca deve concentrarsi per ottenere dei cambiamenti concreti.

In linea con la metodologia definita a livello europeo, sono state identificate le seguenti cinque aree di specializzazione S3: *Agroalimentare, Filiere produttive strategiche (metalmeccanica e casa), Tecnologie marittime, Smart Health e Cultura creatività e turismo* e, all'interno delle singole aree, le traiettorie di sviluppo in grado di tracciare un percorso evolutivo della Strategia attraverso l'identificazione dei cosiddetti "driver" delle aree stesse.

Le traiettorie di sviluppo delle aree di specializzazione S3 saranno dunque destinatarie di risorse finanziarie attraverso la selezione di un numero limitato di progetti, che saranno valutati per qualità ed impatto puntualizzando le traiettorie e tecnologie abilitanti (ovvero le KET's¹). In questo quadro, la Regione intende stimolare e favorire la reciproca contaminazione tra settori quale elemento chiave per massimizzare gli impatti dei propri investimenti.

¹ Key Enabling Technologies (KETs)

Il RAA: processo di elaborazione

Il Rapporto Annuale d'Attuazione (RAA) viene elaborato dal Segretariato Tecnico della S3 che si avvale del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Le diverse fasi di raccolta del monitoraggio si strutturano come schematizzato nella Figura 1:

- 1) Raccolta delle informazioni quali-quantitative attraverso schede di report personalizzate;
- 2) Elaborazione e filtro dei dati attraverso apposite query ai sistemi di monitoraggio e controllo dei P.O e sistematizzazione al fine di evidenziare l'assegnazione complessiva delle risorse del "policy mix" e il riparto delle stesse per area di specializzazione, Priorità di intervento, tipologie d'Azione, fonte finanziaria e struttura attuatrice;
- 3) Elaborazione del Rapporto;
- 4) Trasmissione del Rapporto alla Cabina di regia
- 5) Informativa alla Giunta regionale.



Figura 1. Processo di elaborazione del RAA

Lo scopo del presente Rapporto è quello di fornire una visione complessiva del livello di attuazione della S3 alla data del 30 giugno 2016, che verrà ripreso su base annuale, evidenziando l'avanzamento dal punto di vista finanziario e procedurale.

In linea con le indicazioni europee, che raccomandano la costruzione di "catene di valore globali" che superino i confini territoriali, viene inoltre proposta una panoramica delle attività svolte dalla Regione coerenti con la "Strategia di specializzazione intelligente" nel contesto delle strategie macroregionali, dei Programmi di cooperazione territoriale, dei Programmi a gestione diretta e delle reti europee.

1 AVANZAMENTO FINANZIARIO

1.1 L'attuale policy mix²

Tabella 1. Policy Mix. Risorse finanziarie per Priorità metodologiche.

	AZIONI DIRETTE		AZIONI INDIRETTE		TOTALE
	2015-2017	2018-2023	2015-2017	2018-2023	
Priorità A Sviluppare collaborazione e sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche	14.400.752	44.881.067	7.499.425	21.185.000	87.966.244
Priorità B Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione	19.466.938	17.893.321	23.793.062	19.838.000	80.991.321
Priorità C Promuovere la nuova imprenditorialità innovativa	1.632.332	7.261.454	3.446.500	34.903.500	47.243.786
Totali	105.535.864		110.665.487		216.201.351

Tabella 2. Policy Mix. Risorse finanziarie per Fonte di finanziamento.

FONTE DI FINANZIAMENTO	DIRETTE	INDIRETTE	CONTESTO	TOTALE
POR FESR 2014-2020	77.126.202		39.000.000	116.126.202
POR FESR 2007-2013		15.287.062		15.287.062
PSR 2014-2020		63.650.000		63.650.000
POR FSE 2014-2020	16.191.496			16.191.496
PAR FSC 2007-2013	400.000			400.000
Horizon 2020	38.566			38.566
Risorse nazionali	507.000			507.000
Risorse regionali	11.272.600	30.767.000	73.700.000	115.739.600
Risorse private		961.425		961.425
TOTALE POLICY MIX	105.535.864	110.665.487	112.700.000	328.901.351

² come da DGR n.590 dell'8 aprile 2016.

1.2 Sintesi dello stato di attuazione

Vengono di seguito riportati dei prospetti di sintesi dello stato di avanzamento finanziario delle varie Azioni che compongono la Strategia, riaggregate per Fonte di finanziamento.

Tabella 3. Avanzamento finanziario. Sintesi per Fonte - Azioni Dirette

Fondo	N.progetti ammessi	N.progetti finanziati	Risorse attivate	Risorse attivate/ Totale Risorse attivate
POR FESR 2014-2020			€ 40.185.000,00	61,6%
POR FSE 2014-2020	32	32	€ 14.591.600,00	22,4%
Fondi Regionali	48	48	€ 9.955.154,01	15,3%
PAR FSC 2007-2013	1	1	€ 400.000,00	0,6%
Horizon 2020	1	1	€ 61.166,00	0,1%
		Totale	€ 65.192.920,01	

Figura 2. Avanzamento finanziario. Sintesi per Fonte - Azioni Dirette

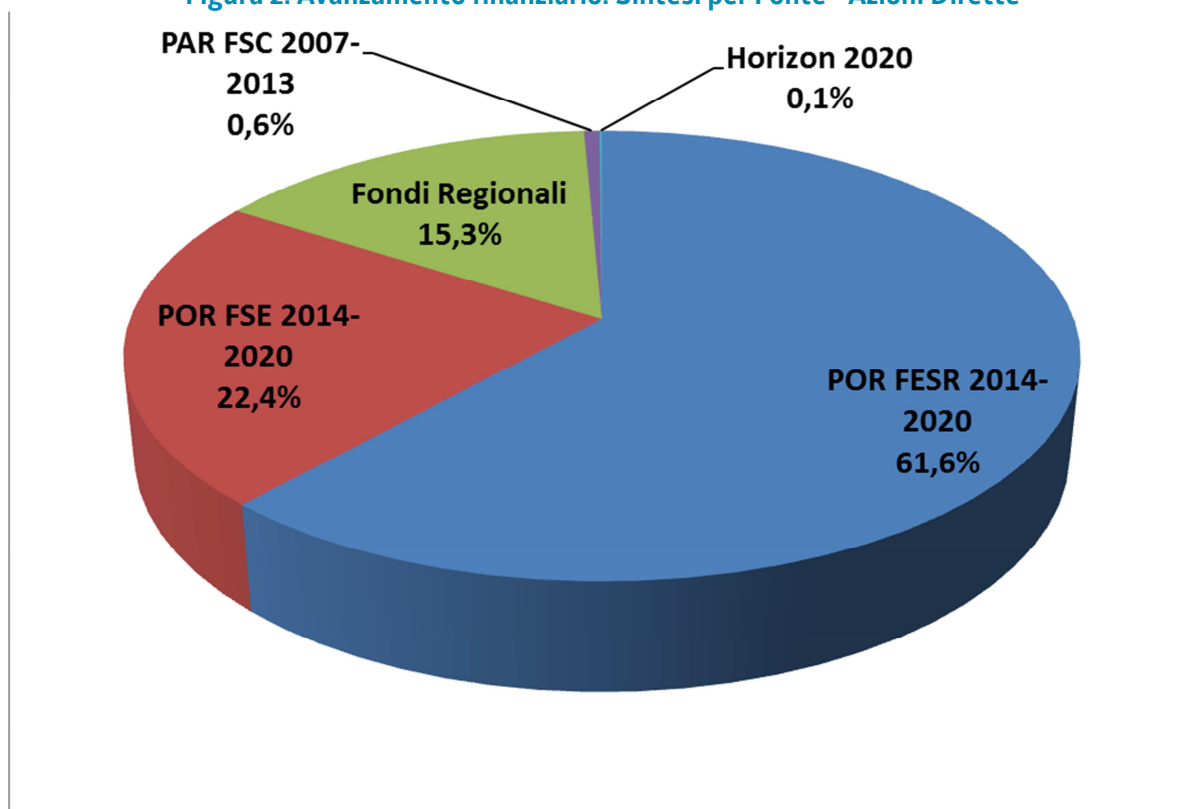
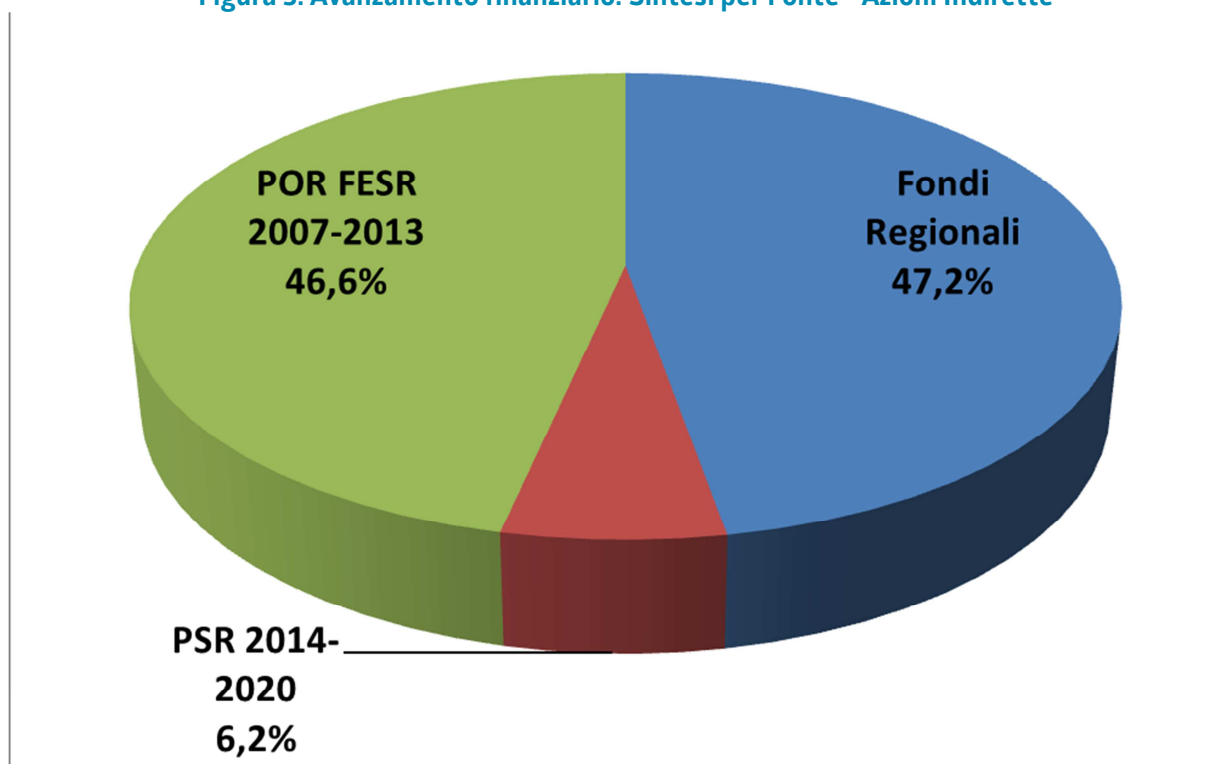


Tabella 4. Avanzamento finanziario. Sintesi per Fonte - Azioni Indirette

Fondo	N.progetti ammessi	N.progetti finanziati	Risorse attivate	Risorse attivate/ Totale Risorse attivate
Fondi Regionali	6	6	€ 24.763.000,00	47,2%
PSR 2014-2020			€ 3.250.000,00	6,2%
POR FESR 2007-2013	6	6	€ 24.420.000,00	46,6%
Totale			€ 52.433.000,00	

Figura 3. Avanzamento finanziario. Sintesi per Fonte - Azioni Indirette



1.3 Per Priorità

Viene di seguito riportato l'avanzamento finanziario delle Azioni Dirette e Indirette raggruppato per Priorità.

Tabella 5. Avanzamento finanziario per Priorità

Priorità A. Sviluppare collaborazione e sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche

Dirette

<i>Azione</i>	<i>Risorse Attivate</i>
Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	€ 28.000.000,00
Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	€ 6.300.000,00
Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	€ 1.200.000,00
Attività di animazione territoriale dei Distretti tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 41 della LR 22/2010	€ 700.000,00
Attività Distretto Tecnologico Navale e nautico del Friuli Venezia Giulia – DITENAVE ai sensi dell'art. 13 cc. 11 e 12 della LR 17/2008	€ 100.000,00
Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (OGS)- nuove attività applicative concernenti studi e ricerche nelle scienze del mare e nella biologia marina ai sensi dell'art. 6 c. 24 della LR 15/2005	€ 380.000,00
Laboratorio mecatronica (linea di azione 3.1.2 PAR-FSC 2007/2013, approvato con DGR 847/2012)	€ 400.000,00
Progetto "Pro4VIP"	€ 61.166,00
Totale Azioni Dirette	€ 37.141.166,00

Indirette

<i>Azione</i>	<i>Risorse Attivate</i>
Sostegno alle infrastrutture di ricerca (road-map ESFRI): sviluppo della macchina di luce di sincrotrone Elettra ai sensi della LR 27/2014 art. 7 c. 41-43	€ 22.500.000,00
Attività Coordinamento Centri di ricerca ai sensi dell'art. 7 c. 21 della LR 22/2010	€ 300.000,00
Attività enti gestori Parchi scientifici e tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 18 della LR 27/2014	€ 1.883.000,00
Scuola internazionale di studi superiori avanzati (SISSA) - realizzazione di un master internazionale in high performance computing (HPC) for science and technology" ai sensi dell'art. 7 c. 20 della LR 15/2014	€ 80.000,00
Totale Azioni Indirette	€ 24.763.000,00

Totale Priorità A € 61.904.166,00

Priorità B. Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione

Dirette

<i>Azione</i>	<i>Risorse Attivate</i>
Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	€ 3.185.000,00
Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative	€ 9.000.000,00
Finanziamenti per la ricerca e sviluppo per il settore dell'elettrodomestico e per il relativo indotto, anche per il riposizionamento competitivo dell'indotto	€ 8.775.154,01
Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	€ 1.200.000,00
Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali	€ 733.600,00
Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	€ 5.158.000,00
Totale Azioni Dirette	€ 28.051.754,01

Indirette

<i>Azione</i>	<i>Risorse Attivate</i>
Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole	€ 375.000,00
Realizzazione programmaERMES – Riduzione Digital Divide	€ 24.420.000,00
Totale Azioni Indirette	€ 24.795.000,00

Totale Priorità B € 52.846.754,01

Priorità C. Promuovere la nuova imprenditoria innovativa

Indirette

<i>Azione</i>	<i>Risorse Attivate</i>
Avviamento di imprese per giovani agricoltori	€ 2.875.000,00
Totale Azioni Indirette	€ 2.875.000,00

Totale Priorità C € 2.875.000,00

1.4 Per Azione

Di seguito si riportano gli importi delle risorse attivate per ciascuna Azione prevista dal Policy mix.

Tabella 6. Avanzamento finanziario per Azione e Procedure di attivazione

Azioni **Dirette**

Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	Autorità di Gestione FESR
Tecnologie marittime - Bando 1.3.b - DGR 849 dd. 13/05/2016	€ 7.500.000,00
Smart health - Bando 1.3.b - DGR 849 dd. 13/05/2016	€ 7.500.000,00
In attesa di riparto per Area - Bando 1.3.a - DGR n.646 dd. 22/04/2016	€ 13.000.000,00
Totale	€ 28.000.000,00
Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	Autorità di Gestione FSE
In attesa di riparto per Area - Avviso 282/LAVFORU del 01/02/2016	€ 6.300.000,00
Totale	€ 6.300.000,00
Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	Autorità di Gestione FSE
In attesa di riparto per Area - Avviso 782/LAVFOR del 13/04/2015	€ 1.200.000,00
Totale	€ 1.200.000,00
Attività di animazione territoriale dei Distretti tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 41 della LR 22/2010	Servizio alta formazione e ricerca
Tecnologie marittime - art. 7 c. 41 della LR 22/2010 - decreto n. 1453/LAVFORU dd. 11.03.2016	€ 187.654,13
Tecnologie marittime - art. 7 c. 41 della LR 22/2010 - decreto n. 716/LAVFOR.ISTR dd. 31.03.2015, 6794/LAVFORU dd. 20.11.2015. decreto n. 715/LAVFOR.ISTR dd. 31.03.2015, 6372/LAVFORU dd. 10.11.2015	€ 117.740,43
Smart health - art. 7 c. 41 della LR 22/2010 - decreto n. 1453/LAVFORU dd. 11.03.2016	€ 212.345,87
Smart health - art. 7 c. 41 della LR 22/2010 - decreto n. 716/LAVFOR.ISTR dd. 31.03.2015, 6794/LAVFORU dd. 20.11.2015. decreto n. 715/LAVFOR.ISTR dd. 31.03.2015, 6372/LAVFORU dd. 10.11.2015	€ 182.259,57
Totale	€ 700.000,00
Attività Distretto Tecnologico Navale e nautico del Friuli Venezia Giulia – DITENAVE ai sensi dell'art. 13 cc. 11 e 12 della LR 17/2008	Servizio alta formazione e ricerca
Tecnologie marittime - art. 13 cc. 11 e 12 della LR 17/2008 - decreto n. 1897/LAVFORU dd. 28.05.2015	€ 100.000,00
Totale	€ 100.000,00

Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (OGS)- nuove attività applicative concernenti studi e ricerche nelle scienze del mare e nella biologia marina ai sensi dell'art. 6 c. 24 della LR 15/2005	Servizio alta formazione e ricerca
Tecnologie marittime - art. 6 c. 24 della LR 15/2005 - decreto n. 3466/LAVFORU dd. 12.05.2016	€ 190.000,00
Tecnologie marittime - art. 6 c. 24 della LR 15/2005 - decreto n. 665/LAVFOR.ISTR dd. 27.03.2015	€ 190.000,00
Totale	€ 380.000,00
Laboratorio meccatronica (linea di azione 3.1.2 PAR-FSC 2007/2013, approvato con DGR 847/2012)	Servizio alta formazione e ricerca
f.p.s. Metalmeccanica - decreto 947/LAVFOR dd. 30.04.2015 (approvazione del bando), decreto n. 3221/LAVFORU dd. 06.08.2015 (concessione ed erogazione anticipo)	€ 400.000,00
Totale	€ 400.000,00
Progetto "Pro4VIP"	Servizio alta formazione e ricerca
Smart health - DGR n.703 del 11/04/2014	€ 61.166,00
Totale	€ 61.166,00
Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Autorità di Gestione FESR
In attesa di riparto per Area - Bando 1.1.a - DGR n.644 dd. 22/04/2016	€ 3.185.000,00
Totale	€ 3.185.000,00
Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative	Autorità di Gestione FESR
In attesa di riparto per Area - Bando 1.2.a - DGR n.647 dd. 22/04/2016	€ 9.000.000,00
Totale	€ 9.000.000,00
Finanziamenti per la ricerca e sviluppo per il settore dell'elettrodomestico e per il relativo indotto, anche per il riposizionamento competitivo dell'indotto	Servizio industria e artigianato
Agroalimentare - DPRReg 102 dd 21/05/2015	€ 370.283,89
f.p.s. Metalmeccanica - DPRReg 102 dd 21/05/2015	€ 3.888.502,78
f.p.s. Sistema casa - DPRReg 102 dd 21/05/2015	€ 3.116.367,34
f.p.s. Sistema casa - DPRReg 251 dd 4/12/2015	€ 1.400.000,00
Totale	€ 8.775.154,01

Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale *Autorità di Gestione FSE*

In attesa di riparto per Area - Bando a sportello n.3239 del 05/05/2016	€ 1.000.000,00
In attesa di riparto per Area - Bando n.2103 del 04/04/2016	€ 200.000,00
Totale	€ 1.200.000,00

Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali *Autorità di Gestione FSE*

Agroalimentare - Direttiva 3589/2016	€ 104.800,00
f.p.s. Metalmeccanica - Direttiva 3589/2016	€ 209.600,00
f.p.s. Sistema casa - Direttiva 3589/2016	€ 209.600,00
Cultura, creatività e turismo - Direttiva 3589/2016	€ 209.600,00
Totale	€ 733.600,00

Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo *Autorità di Gestione FSE*

f.p.s. Metalmeccanica - Decreto n. 2907/LAVFORU/2015	€ 620.000,00
f.p.s. Metalmeccanica - Decreto n. 4387/LAVFORU /2016	€ 860.000,00
Tecnologie marittime - Decreto n.4387/LAVFORU/2016	€ 593.000,00
Tecnologie marittime - Decreto n.5656/LAVFORU/2015	€ 300.000,00
Smart health - Decreto n 2907/LAVFORU/2015	€ 620.000,00
Smart health - Decreto n. 4387/LAVFORU /2016	€ 570.000,00
In attesa di riparto per Area - Decreto n 2907/LAVFORU/2015	€ 620.000,00
In attesa di riparto per Area - Decreto n. 4387/LAVFORU /2016	€ 975.000,00
Totale	€ 5.158.000,00

Totale Azioni Dirette € 65.192.920,01

Risorse Policy Mix € 105.535.864,00

Rapporto Risorse Attivate/Risorse Policy Mix 61,8%

Azioni Indirette

Sostegno alle infrastrutture di ricerca (road-map ESFRI): sviluppo della macchina di luce di sincrotrone Elettra ai sensi della LR 27/2014 art. 7 c. 41-43 *Servizio alta formazione e ricerca*

In attesa di riparto per Area - LR. 27/2014 art. 7 c. 41-43 - Decreto n. 7769/LAVFORU dd. 02.12.2015	€ 22.500.000,00
Totale	€ 22.500.000,00

Attività Coordinamento Centri di ricerca ai sensi dell'art. 7 c. 21 della LR 22/2010	Servizio alta formazione e ricerca
In attesa di riparto per Area - L. 22/2010 art. 7 c. 21 - Decreto n. 8038/LAVFORU dd. 04.12.2015	€ 150.000,00
In attesa di riparto per Area - LR. 22/2010 art. 7 c. 21	€ 150.000,00
Totale	€ 300.000,00
Attività enti gestori Parchi scientifici e tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 18 della LR 27/2014	Servizio alta formazione e ricerca
In attesa di riparto per Area - LR. 27/2014 art.7 c.18	€ 1.100.000,00
In attesa di riparto per Area - LR. 27/2014 art.7 c.18 - decreto n. 3550/LAVFORU/2015 n. 8541/LAVFORU/2015, 3551/LAVFORU/2015, 8544/LAVFORU/2015, 3552/LAVFORU/2015, 8773/LAVFORU/2015, 3546/LAVFORU/2015, 8542/LAVFORU/2015	€ 783.000,00
Totale	€ 1.883.000,00
Scuola internazionale di studi superiori avanzati (SISSA) - realizzazione di un master internazionale in high performance computing (HPC) for science and technology" ai sensi dell'art. 7 c. 20 della LR 15/2014	Servizio alta formazione e ricerca
In attesa di riparto per Area - LR. 15/2014 art. 7 c. 20 - Decreto n. 4969/LAVFORU dd. 30.06.2016	€ 40.000,00
In attesa di riparto per Area - LR. 15/2014 art. 7 c. 20 - Decreto n. 774/LAVFORU dd. 09.04.2015	€ 40.000,00
Totale	€ 80.000,00
Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole	Autorità di Gestione PSR
Agroalimentare - Regolamento Pacchetto Giovani - DPREG 12 febbraio 2016, n. 026/Pres	€ 375.000,00
Totale	€ 375.000,00
Realizzazione programma ERMES – Riduzione Digital Divide	Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione
In attesa di riparto per Area - Approvazione elenco operazioni - DGR n.2200 del 18/11/2011	€ 19.000.000,00
In attesa di riparto per Area - Approvazione programma realizzazione interventi - DGR n.2017 del 27/10/2011	€ 3.620.000,00
In attesa di riparto per Area - Convenzione n. 10 del 12/05/2014 tra RAFVG e CCIAA	€ 1.800.000,00
Totale	€ 24.420.000,00

Avviamento di imprese per giovani agricoltori	Autorità di Gestione PSR
Agroalimentare - Regolamento Pacchetto Giovani - DPREg 12 febbraio 2016, n. 026/Pres	€ 2.875.000,00
Totale	€ 2.875.000,00
Totale Azioni Indirette	€ 52.433.000,00
Risorse Policy Mix	€ 110.665.487,00
Rapporto Risorse Attivate/Risorse Policy Mix	47,4%

1.5 Per Fonte di finanziamento

Di seguito di riportano i dati di dettaglio e i dati di sintesi sugli importi delle risorse attivate nelle Azioni Dirette e Indirette del policy mix, suddivisi per fonte di finanziamento.

Tabella 7. Avanzamento finanziario per Fonte di finanziamento

Azione	N.progetti ammessi	N.progetti finanziati	Risorse attivate
Fondi Regionali			
Azioni Dirette			
Attività di animazione territoriale dei Distretti tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 41 della LR 22/2010	4	4	€ 700.000,00
Attività Distretto Tecnologico Navale e nautico del Friuli Venezia Giulia – DITENAVE ai sensi dell'art. 13 cc. 11 e 12 della LR 17/2008	1	1	€ 100.000,00
Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (OGS)- nuove attività applicative concernenti studi e ricerche nelle scienze del mare e nella biologia marina ai sensi dell'art. 6 c. 24 della LR 15/2005	2	2	€ 380.000,00
Finanziamenti per la ricerca e sviluppo per il settore dell'elettrodomestico e per il relativo indotto, anche per il riposizionamento competitivo dell'indotto	41	41	€ 8.775.154,01
Azioni Indirette			
Sostegno alle infrastrutture di ricerca (road-map ESFRI): sviluppo della macchina di luce di sincrotrone Elettra ai sensi della LR 27/2014 art. 7 c. 41-43	1	1	€ 22.500.000,00
Attività Coordinamento Centri di ricerca ai sensi dell'art. 7 c. 21 della LR 22/2010	1	1	€ 300.000,00
Attività enti gestori Parchi scientifici e tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 18 della LR 27/2014	2	2	€ 1.883.000,00
Scuola internazionale di studi superiori avanzati (SISSA) - realizzazione di un master internazionale in high performance computing (HPC) for science and technology" ai sensi dell'art. 7 c. 20 della LR 15/2014	2	2	€ 80.000,00
Totale	54	54	€ 34.718.154,01
Fondi Regionali			
Horizon 2020			
Azioni Dirette			
Progetto "Pro4VIP"	1	1	€ 61.166,00
Totale	1	1	€ 61.166,00
Horizon 2020			

Azione	N.progetti ammessi	N.progetti finanziati	Risorse attivate
PAR FSC 2007-2013			
Azioni Dirette			
Laboratorio mecatronica (linea di azione 3.1.2 PAR-FSC 2007/2013, approvato con DGR 847/2012)	1	1	€ 400.000,00
Totale	1	1	€ 400.000,00

POR FESR 2007-2013			
Azioni Indirette			
Realizzazione programma ERMES – Riduzione Digital Divide	6	6	€ 24.420.000,00
Totale	6	6	€ 24.420.000,00

POR FESR 2014-2020			
Azioni Dirette			
Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi			€ 28.000.000,00
Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese			€ 3.185.000,00
Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative			€ 9.000.000,00
Totale			€ 40.185.000,00

Azione	N.progetti ammessi	N.progetti finanziati	Risorse attivate	
POR FSE 2014-2020				
Azioni Dirette				
Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	12	12	€ 6.300.000,00	
Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	2	2	€ 1.200.000,00	
Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	1	1	€ 1.200.000,00	
Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali			€ 733.600,00	
Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	17	17	€ 5.158.000,00	
Totale	POR FSE 2014-2020	32	32	€ 14.591.600,00

PSR 2014-2020

Azioni Indirette			
Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole			€ 375.000,00
Avviamento di imprese per giovani agricoltori			€ 2.875.000,00
Totale	PSR 2014-2020		€ 3.250.000,00

N.B.: Con riferimento alla precedente Tabella 7 si rileva che, a monitoraggio, vi sono delle Azioni che attingono a più fondi. In particolare si segnala:

- nella voce "Horizon 2020", l'importo di 61.166 € ricomprende anche il contributo regionale;
- l'azione "Potenziamento percorsi ITS", associata ai fondi FSE 14-20, attinge anche a fondi nazionali (MIUR) per 507.000 €;
- l'Azione "Sostegno alla macchina di luce di sincrotrone" è stata associata ai fondi regionali (22,5 M€) ma vi si affiancano anche risorse private per 961.425,24 €.

2 AVANZAMENTO PROCEDURALE

2.1 Stato di attuazione delle Azioni per Priorità

Di seguito si riporta, per ciascuna Priorità della Strategia, lo stato di attuazione delle Azioni Dirette e Indirette previste dal policy mix.

Tabella 8. Avanzamento procedurale per Priorità

Priorità A. Sviluppare collaborazione e sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche

Azioni Dirette

Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FESR
Fonte di finanziamento POR FESR 2014-2020

Procedure di attivazione

Tecnologie marittime - Bando 1.3.b - DGR 849 dd. 13/05/2016
Smart health - Bando 1.3.b - DGR 849 dd. 13/05/2016
In attesa di riparto per Area - Bando 1.3.a - DGR n.646 dd. 22/04/2016

Avanzamento procedurale

Con deliberazione della Giunta regionale n. 646 del 22 aprile 2016 è stato approvato il bando relativo all'Azione 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale – aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche", con una dotazione finanziaria pari ad € 13.000.000,00.
Il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 28 giugno u.s. e sono pervenute complessive 127 domande. Attualmente è in corso l'istruttoria delle domande per la formazione della graduatoria, con pubblicazione prevista entro il mese di dicembre p.v.

Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FSE
Fonte di finanziamento POR FSE 2014-2020

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - Avviso 282/LAVFORU del 01/02/2016

Avanzamento procedurale

Con decreto n° 282/LAVFORU del 01/02/2016 è stato emanato l'avviso per l'attuazione dell'intervento con scadenza per la presentazione dei progetti, il 14 marzo 2016. Sono pervenuti 12 progetti da parte di Università di Trieste, Università di Udine e SISSA.
Con decreto 2242 dell'11 aprile 2016 è stata approvata la graduatoria ammettendo a finanziamento tutti e 12 i progetti per un impegno pluriennale pari a 6.300.000,00.
La realizzazione dei progetti avverrà a partire dall'anno accademico 2016/2017 per tre anni accademici. L'attuazione dell'intervento è stata posticipata di un anno accademico rispetto le previsioni iniziali vista la necessità delle Università di avere la certezza del finanziamento prima di procedere all'approvazione da parte degli organi accademici della programmazione delle attività di dottorato e degli assegni di ricerca per l'anno accademico. Pertanto, anche se le risorse sono da attribuire alla programmazione del POR 2015/2018, le spese verranno sostenute tra il 2016 e il 2019.

Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FSE
Fonte di finanziamento POR FSE 2014-2020

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - Avviso 782/LAVFOR del 13/04/2015

Avanzamento procedurale

Con decreto n° 782/LAVFOR del 13/04/2015 è stato emanato l'avviso per l'attuazione dell'intervento, con scadenza per la presentazione dei progetti 29 maggio 2015. Sono pervenuti 2 progetti da parte di Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste.
Con decreto 2822 dell'13 aprile 2015 è stata approvata la graduatoria ammettendo a finanziamento tutti e 2 i progetti per un impegno pluriennale pari a 1.200.000,00. Il soggetto selezionato ha provveduto a bandire gli assegni di ricerca per il 2016 per una cifra che coincide con circa metà del budget. La realizzazione dei progetti è stata avviata.

Attività di animazione territoriale dei Distretti tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 41 della LR 22/2010

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca
Fonte di finanziamento Fondi Regionali

Procedure di attivazione

Tecnologie marittime - art. 7 c. 41 della LR 22/2010 - decreto n. 1453/LAVFORU dd. 11.03.2016

Tecnologie marittime - art. 7 c. 41 della LR 22/2010 - decreto n. 716/LAVFOR.ISTR dd. 31.03.2015, 6794/LAVFORU dd. 20.11.2015.
decreto n. 715/LAVFOR.ISTR dd. 31.03.2015, 6372/LAVFORU dd. 10.11.2015

Smart health - art. 7 c. 41 della LR 22/2010 - decreto n. 1453/LAVFORU dd. 11.03.2016

Smart health - art. 7 c. 41 della LR 22/2010 - decreto n. 716/LAVFOR.ISTR dd. 31.03.2015, 6794/LAVFORU dd. 20.11.2015.
decreto n. 715/LAVFOR.ISTR dd. 31.03.2015, 6372/LAVFORU dd. 10.11.2015

Avanzamento procedurale

Alla data del 30 giugno 2016 sono attivi due distretti tecnologici: CBM scarl per il settore della biomedicina molecolare e Mare TC FVG scarl per il settore navale.
Con decreto n. 1453/LAVFORU del 11.03.2016 è stato effettuato il riparto delle risorse 2016 tra i due enti gestori dei distretti, assegnando euro 212.345,87 a CBM scarl ed euro 187.654,13 a Mare TC FVG scarl. Le relative concessioni di finanziamento sono in fase istruttoria

Attività Distretto Tecnologico Navale e nautico del Friuli Venezia Giulia – DITENAVE ai sensi dell'art. 13 cc. 11 e 12 della LR 17/2008

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca
Fonte di finanziamento Fondi Regionali

Procedure di attivazione

Tecnologie marittime - art. 13 cc. 11 e 12 della LR 17/2008 - decreto n. 1897/LAVFORU dd. 28.05.2015

Avanzamento procedurale

L'intervento ha lo scopo di finanziare l'attività istituzionale del soggetto gestore del settore navale.
L'ultimo anno finanziato è stato il 2015, il cui saldo è in fase istruttoria alla data del 30.06.2016.

Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (OGS)- nuove attività applicative concernenti studi e ricerche nelle scienze del mare e nella biologia marina ai sensi dell'art. 6 c. 24 della LR 15/2005

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca
Fonte di finanziamento Fondi Regionali

Procedure di attivazione

Tecnologie marittime - art. 6 c. 24 della LR 15/2005 - decreto n. 3466/LAVFORU dd. 12.05.2016

Tecnologie marittime - art. 6 c. 24 della LR 15/2005 - decreto n. 665/LAVFOR.ISTR dd. 27.03.2015

Avanzamento procedurale

L'intervento intende sostenere finanziamenti annuali a favore di OGS per realizzare studi e ricerche nelle scienze del mare e nella biologia marina . Il finanziamento 2016 di euro 190.000,00 è stato concesso con decreto n. 3466/LAVFORU del 12.05.2016.

Laboratorio meccatronica (linea di azione 3.1.2 PAR-FSC 2007/2013, approvato con DGR 847/2012)

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca
Fonte di finanziamento PAR FSC 2007-2013

Procedure di attivazione

f.p.s. Metalmeccanica - decreto 947/LAVFOR dd. 30.04.2015
(approvazione del bando), decreto n. 3221/LAVFORU dd. 06.08.2015
(concessione ed erogazione anticipo)

Avanzamento procedurale

La linea di azione del PAR FSC 2007-2013 prevede un finanziamento a favore dell'Università degli studi di Udine per la costituzione di un centro di eccellenza per la ricerca applicata, la formazione ed il trasferimento tecnologico nel campo delle tecnologie di produzione additive e dei sistemi meccatronici avanzati.

Progetto "Pro4VIP"

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca
Fonte di finanziamento Horizon 2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

Il progetto è stato avviato nel febbraio 2015.

Gli obiettivi del progetto hanno riguardato:

- la creazione di una rete di procurer pubblici e privati di tecnologie per persone con disabilità visiva;
- lo sviluppo di nuove tecnologie per il supporto alle persone con disabilità visiva;
- l'individuazione di strategie di appalto a breve e lungo termine per lo sviluppo di tecnologie rispondenti ai bisogni degli utenti.

Sono state realizzate e seguenti attività:

IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI DI TECNOLOGIE INESPRESSI degli utenti (intesi come pazienti e clinici) realizzata attraverso la somministrazione di questionari dedicati per ognuna delle due categorie e focus group. Il Focus group dei clinici, coordinato dal partner Macula Foundation, si è realizzato il 14 gennaio 2016 a Barcellona mentre i tre Focus Group pazienti, coordinati dal partner EBU hanno avuto luogo nelle seguenti località: Cipro, Slovenia e Olanda nel periodo aprile – maggio 2016 (15/4 Utrecht. 23/04 Nicosia; 07/05 Ljubljana) e sono stati realizzati secondo la metodologia del "Sarebbe meraviglioso se..." (WBG o "Would Be Great if") per favorire la creatività e la produzione di idee e suggerimenti, con un numero di persone partecipanti compreso tra 15-20 persone per ogni incontro.

BUSINESS CASE In parallelo è stata sviluppata dal LP AQUAS, attraverso l'esperto Jean Louis Ribechini, l'attività di definizione del Business case di progetto che a partire dall'analisi dei bisogni inespressi, dalla stima del mercato potenziale a livello europeo e internazionale, ha descritto i benefici che potrebbero essere ottenuti con le soluzioni innovative sviluppate nel contesto del progetto.

Il Gruppo di lavoro interdirezionale si è incontrato il 20 ottobre 2015, 15 dicembre 2015 e il 23 febbraio 2016. Nel periodo 28 aprile – 9 luglio 2016 hanno avuto luogo a cadenza settimanale riunioni di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto con tutto il consorzio europeo attivato.

A febbraio 2016 è stato presentato il Primo Interim Report. Per la Regione Friuli Venezia Giulia sono state rendicontate risorse pari a € 11.658,50

Azioni Indirette

Creazione di poli e reti per progetti di innovazione - PEI e costituzione Gruppi Operativi per il PEI

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR

Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

Intervento 16.1 del PSR che contribuisce principalmente alla Priorità1, focus area B) dello sviluppo rurale: rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. Il bando è in corso di stesura e sarà pubblicato entro l'anno 2016.

Sostegno alle infrastrutture di ricerca (road-map ESFRI): sviluppo della macchina di luce di sincrotrone Elettra ai sensi della LR 27/2014 art. 7 c. 41-43

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca

Fonte di finanziamento Fondi Regionali

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - LR. 27/2014 art. 7 c. 41-43 - Decreto n. 7769/LAVFORU dd. 02.12.2015

Avanzamento procedurale

L'azione riguarda il finanziamento pluriennale a favore di Elettra Sincrotrone, destinato alla copertura di rate a tasso variabile a parziale riduzione degli oneri, in linea capitale e interessi, per l'ammortamento del mutuo ventennale contratto per gli investimenti realizzati al fine di aumentare le prestazioni del nuovo laser a elettroni liberi. Nel 2015 è stata finanziata la prima annualità, il finanziamento della seconda annualità è in fase istruttoria alla data del 30.06.2016.

Attività Coordinamento Centri di ricerca ai sensi dell'art. 7 c. 21 della LR 22/2010

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca

Fonte di finanziamento Fondi Regionali

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - L. 22/2010 art. 7 c. 21 - Decreto n. 8038/LAVFORU dd. 04.12.2015

In attesa di riparto per Area - LR. 22/2010 art. 7 c. 21

Avanzamento procedurale

L'azione mira a sostenere il finanziamento a favore di Area Science Park, per funzioni di supporto operativo al Coordinamento regionale degli Enti di ricerca (CER).
Il saldo del contributo 2015 e la concessione del contributo 2016 alla data del 30.06.2016 sono in fase istruttoria.

Attività enti gestori Parchi scientifici e tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 18 della LR 27/2014

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca

Fonte di finanziamento Fondi Regionali

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - LR. 27/2014 art.7 c.18

In attesa di riparto per Area - LR. 27/2014 art.7 c.18 - decreto n. 3550/LAVFORU/2015 n. 8541/LAVFORU/2015, 3551/LAVFORU/2015, 8544/LAVFORU/2015, 3552/LAVFORU/2015, 8773/LAVFORU/2015, 3546/LAVFORU/2015, 8542/LAVFORU/2015

Avanzamento procedurale

Il finanziamento triennale va a favore dei soggetti gestori dei parchi scientifici e tecnologici regionali, a sostegno di specifici progetti volti al rafforzamento della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.
In particolare, è stata finanziata la prima annualità del progetto OIS (Open Innovation System), ed erogato l'anticipo sempre della prima annualità al beneficiario Consorzio Innova FVG con decreto n.

4550/LAVFORU dd. 15.06.2016.

Il finanziamento della seconda annualità è in fase istruttoria alla data del 30.06.2016.

Scuola internazionale di studi superiori avanzati (SISSA) - realizzazione di un master internazionale in high performance computing (HPC) for science and technology" ai sensi dell'art. 7 c. 20 della LR 15/2014

Struttura attuatrice Servizio alta formazione e ricerca

Fonte di finanziamento Fondi Regionali

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - LR. 15/2014 art. 7 c. 20 - Decreto n. 4969/LAVFORU dd. 30.06.2016

In attesa di riparto per Area - LR. 15/2014 art. 7 c. 20 - Decreto n. 774/LAVFOR dd. 09.04.2015

Avanzamento procedurale

L'azione prevede il finanziamento annuale a favore della Sissa, avviato nel 2014, per la realizzazione di un master internazionale in high performance computing (HPC) for science and technology, con l'obiettivo di formare professionisti e ricercatori. Il contributo 2016 è stato concesso con decreto n. 4969/LAVFORU del 30.06.2016.

Priorità B. Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione

Azioni Dirette

Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FESR
Fonte di finanziamento POR FESR 2014-2020

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - Bando 1.1.a - DGR n.644 dd. 22/04/2016

Avanzamento procedurale

Con deliberazione della Giunta regionale n. 644 del 22 aprile 2016 è stato approvato il bando relativo all'Attività 1.1.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", aperto a valere su tutte le aree di specializzazione S3, con una dotazione finanziaria pari ad € 3.185.000,00. Il termine per la presentazione delle domande, originariamente fissato al 28 luglio 2016, è stato prorogato al 31 ottobre p.v. con deliberazione della Giunta regionale n. 1365 del 22/07/2016.

Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FESR
Fonte di finanziamento POR FESR 2014-2020

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - Bando 1.2.a - DGR n.647 dd. 22/04/2016

Avanzamento procedurale

Con deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 22 aprile 2016 è stato approvato il bando relativo all'Attività 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione –", aperto a valere sulle aree di specializzazione Agroalimentare, Filiere produttive strategiche (Metalmeccanica e Sistema casa), Tecnologie marittime e Smart health", con una dotazione finanziaria pari a € 9.000.000,00. Il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 28 giugno u.s. e sono pervenute complessive 77 domande. Attualmente è in corso l'istruttoria delle domande per la formazione della graduatoria, con pubblicazione prevista entro il mese di dicembre p.v.

Finanziamenti per la ricerca e sviluppo per il settore dell'elettrodomestico e per il relativo indotto, anche per il riposizionamento competitivo dell'indotto

Struttura attuatrice Servizio industria e artigianato
Fonte di finanziamento Fondi Regionali

Procedure di attivazione

Agroalimentare - DPRReg 102 dd 21/05/2015
f.p.s. Metalmeccanica - DPRReg 102 dd 21/05/2015
f.p.s. Sistema casa - DPRReg 102 dd 21/05/2015
f.p.s. Sistema casa - DPRReg 251 dd 4/12/2015

Avanzamento procedurale

Il riferimento normativo è la L.R. 3/2015, che prevede, all'art. 32 "Misure di supporto al settore dell'elettrodomestico e della relativa filiera produttiva", la concessione di incentivi alle imprese del settore dell'elettrodomestico e della relativa filiera produttiva allargata a tutti i settori di fornitura, distribuzione e supporto, per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione.

Le risorse inizialmente disponibili sul cap. 8068 ammontavano a 10.000.000 € di cui 8.600.000 € destinati all'art. 32, comma 2, e 1.400.000 € all'Accordo di programma con il MISE, in attuazione dell'art. 32 comma 4.

Il contributo complessivamente assegnato e concesso utile a finanziare tutte le domande presentate ai sensi del comma 2, nelle tre aree di specializzazione (di cui alle tabelle D1C-D1D-D1E) ammonta ad € 7.375.154,01. Al momento nessun progetto è stato ancora rendicontato.

Le risorse di cui all'articolo 32, comma 4, sono state complessivamente impegnate a favore del MISE per € 1.400.000,00 e liquidate per € 122.500,00.

Le risorse complessivamente impegnate per le finalità previste dai commi 2 e 4 ammontano ad € 8.775.154,01.

Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FSE
Fonte di finanziamento POR FSE 2014-2020

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - Bando a sportello n.3239 del 05/05/2016

In attesa di riparto per Area - Bando n.2103 del 04/04/2016

Avanzamento procedurale

L'avviso è stato emanato con decreto n.2103/LAVFORU del 04/04/2016. La graduatoria è stata approvata con decreto n.4594/LAVFORU del 20/06/2016.

Nei prossimi mesi partirà l'erogazione dei seminari ed in seguito all'avvio dell'attività sarà possibile l'erogazione di un anticipo ed il riparto delle risorse sulle differenti traiettorie.

E' stato emanato l'avviso per la presentazione dei progetti di formazione (avviso a sportello) con decreto n.3239/LAVFORU del 05/05/2016. Al 30 giugno sono stati presentati 7 progetti per un totale di 66.960,00 € richiesti.

E' previsto il finanziamento all'interno del progetto PIPOL di tirocini extracurricolari di giovani (aderenti a Garanzia giovani) presso le aziende che hanno aderito a questo bando.

Durante l'estate si procederà alla valutazione dei progetti pervenuti nel mese di giugno.

Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FSE
Fonte di finanziamento POR FSE 2014-2020

Procedure di attivazione

Agroalimentare - Direttiva 3589/2016

f.p.s. Metalmeccanica - Direttiva 3589/2016

f.p.s. Sistema casa - Direttiva 3589/2016

Cultura, creatività e turismo - Direttiva 3589/2016

Avanzamento procedurale

Con decreto n. 3589/LAVFORU del 16/05/2016 è stato emanato l'avviso per l'attuazione dell'intervento medesimo, con scadenza per la presentazione dei progetti 28 giugno 2016. Sono pervenuti 7 progetti da parte dei soggetti individuati con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 2699/LAVFOR.FP/2014 dell'11 aprile 2014 e incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) e della gestione dell'offerta di formazione post diploma nell'area agroalimentare.

La realizzazione dei progetti avverrà a partire dall'autunno 2016.

Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FSE

Fonte di finanziamento POR FSE 2014-2020

Procedure di attivazione

f.p.s. Metalmeccanica - Decreto n. 2907/LAVFORU/2015

f.p.s. Metalmeccanica - Decreto n. 4387/LAVFORU /2016

Tecnologie marittime - Decreto n.4387/LAVFORU/2016

Tecnologie marittime - Decreto n.5656/LAVFORU/2015

Smart health - Decreto n 2907/LAVFORU/2015

Smart health - Decreto n. 4387/LAVFORU /2016

In attesa di riparto per Area - Decreto n 2907/LAVFORU/2015

In attesa di riparto per Area - Decreto n. 4387/LAVFORU /2016

Avanzamento procedurale

Con decreto 4387/LAVFORU del 14 giugno 2016, sono state approvate le Direttive per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).

Le direttive prevedono che le quattro Fondazioni presenti nel Friuli Venezia Giulia presentino le operazioni riguardanti il biennio 2016/2018 e il triennio 2016/2019 entro il 1 agosto 2016.

Azioni Indirette

Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR

Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

Intervento 4.2 del PSR che contribuisce principalmente alla Priorità 3, focus area A) dello sviluppo rurale: migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. Il bando è in corso di approvazione da parte della Giunta regionale e sarà pubblicato all'inizio del mese di agosto 2016.

Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR
Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Agroalimentare - Regolamento Pacchetto Giovani - DPRReg 12 febbraio 2016, n. 026/Pres

Avanzamento procedurale

Intervento 4.1.2 del PSR che contribuisce principalmente alla Priorità 5, focus area A) dello sviluppo rurale: rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. L'intervento è stato attivato, per quota parte della dotazione complessiva, nell'ambito del "PACCHETTO GIOVANI". Il bando per l'accesso individuale è in corso di approvazione da parte della Giunta regionale e sarà pubblicato all'inizio del mese di agosto 2016. Scadenza del bando: 19/09/2016

Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR
Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

Intervento 6.4.2 del PSR che contribuisce principalmente alla Priorità 2, focus area A) dello sviluppo rurale: migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. Il bando è in corso di stesura e sarà pubblicato entro l'anno 2016.

Realizzazione programma ERMES – Riduzione Digital Divide

Struttura attuatrice Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione
Fonte di finanziamento POR FESR 2007-2013

Procedure di attivazione

In attesa di riparto per Area - Approvazione elenco operazioni - DGR n.2200 del 18/11/2011

In attesa di riparto per Area - Approvazione programma realizzazione interventi - DGR n.2017 del 27/10/2011

In attesa di riparto per Area - Convenzione n. 10 del 12/05/2014 tra RAFVG e CCIAA

Avanzamento procedurale

"Il Programma Hermes (Excellent Region in a Multimedia European Society), approvato con DGR 2634 del 14 ottobre 2005, ha come obiettivo lo sviluppo delle infrastrutture di Information & Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la realizzazione di una dorsale di collegamento in fibra ottica che raggiunga le sedi di tutti i Comuni della Regione, fornendo una rete di telecomunicazioni all'avanguardia per la Pubblica Amministrazione e al contempo contribuendo alla riduzione delle condizioni di "digital divide" in cui versano i cittadini e le imprese di ampie porzioni del territorio regionale. Le attività realizzate consistono nella posa di cavi in fibra ottica, nella cessione in diritto d'uso agli operatori di quote di capacità di trasmissione della Rete Pubblica Regionale eccedenti il fabbisogno della PA e nell'infrastrutturazione con reti di nuova generazione (NGA) dei Consorzi e dei Distretti industriali. Parallelamente vi sono state anche attività di manutenzione e gestione delle reti effettuato dalla Società in-house Insiel Spa. Le attività riguardano altresì quelle di attivazione della Rete Pubblica Regionale nell'ambito del "Programma regionale Scuola digitale in Friuli Venezia Giulia" si mira a predisporre un Piano di Attivazione specifico del servizio di connettività per edifici scolastici già raggiunti o in corso di raggiungimento dalla Rete Pubblica Regionale per il triennio 2016-2018. Il Programma Hermes costituisce presupposto fondamentale per l'attivazione e il raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale della Banda Ultralarga sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Partendo dalla dorsale regionale che raggiunge tutte le sedi comunali, la Strategia Nazionale svilupperà le reti di nuova generazione a servizio dei cittadini e delle imprese. I prossimi passi del programma Hermes – che è quasi terminato – riguardano l'attuazione dell'APQ per lo sviluppo della BUL (Canda Ultra Larga) stipulato tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo economico che prevede la sottoscrizione di una Convenzione Operativa e la pubblicazione dei relativi bandi da parte del Ministero. La Strategia Nazionale prevede il collegamento con velocità di almeno 100 Mbps di tutte le sedi della PA, dei presidi sanitari pubblici e dei plessi scolastici. L'analisi condotta e i risultati riportati riguardano gli interventi realizzati e quelli in corso di realizzazione relativi alle principali aree produttive del territorio regionale, in coerenza con quanto previsto dalla S3. Non sono dunque riportati tutti gli interventi relativi alla costruzione delle dorsali di collegamento ma solo quelli che riguardano la costruzione delle reti di accesso alle singole aree industriali. In particolare, con i 4 interventi finanziati dal POR FESR, i cui lavori sono conclusi, si è provveduto a realizzare le reti di accesso alla maggior parte delle aree produttive facenti capo a consorzi e distretti industriali. Con gli interventi finanziati con fondi regionali si provvederà sia a completare tali opere sia a realizzare alcuni ulteriori interventi al di fuori dei consorzi e dei distretti industriali.

Priorità C. Promuovere la nuova imprenditoria innovativa

Azioni Dirette

Sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin off della ricerca

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FESR
Fonte di finanziamento POR FESR 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

La Generalità di Giunta n. 784 dd. 04/05/2016 prevede la suddivisione dell'azione in due interventi: un'azione di fertilizzazione e di stimolo per start up innovative da attuarsi tramite un apposito bando e l'attivazione di un fondo regionale di venture capital. Le procedure di attivazione sono previste rispettivamente per l'ultimo trimestre del 2016 (bando) e per il primo trimestre del 2017 (fondo).

Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)

Struttura attuatrice Autorità di Gestione FSE
Fonte di finanziamento POR FSE 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

La deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015", di seguito PPO 2015, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 7/15: "Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)", a valere sull'asse 1 – Occupazione del Programma Operativo, stanziando 4.800.000,00 € a valere sulle annualità 2015/2020 del POR FSE 2014/20 a cui si aggiunge 1.800.000 € dedicato allo sviluppo dei settori della S3. Nel programma specifico 7/15 si finanzia oltre alle linee dedicate alle imprese innovative anche la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa senza vincoli di specializzazione. Il progetto sarà integrato da misure finanziabili nell'ambito del POR FESR 2014/2020, per quanto riguarda gli incentivi alla costituzione d'impresa in uscita dai percorsi. Tali misure riguardano contributi a fondo perduto a favore delle imprese costituite nell'ambito di IMPRENDERO' [in FVG]. Il progetto ha carattere pluriennale, dal 2015 al 2020; inoltre prevede la promozione delle strategie di sviluppo intelligente regionale mediante percorsi di formazione manageriali che diffondano le linee di specializzazione intelligente (S3) regionale. Con decreto n° 318/LAVFORU del 08/02/2016 è stato emanato l'avviso per selezionare un'ATI per l'attuazione dell'intervento medesimo. Con decreto n. 3685/LAVFORU del 18 maggio 2016 è stata approvata la graduatoria. Con decreto 4382/LAVFORU del 13/06/2016 sono state emanate le direttive per l'attuazione dei percorsi.

Azioni Indirette

Consulenze e attività di informazione e dimostrazione per il rafforzamento delle competenze degli imprenditori agricoli

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR
Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

Intervento 2.1 e intervento 1.2 del PSR che contribuiscono principalmente alla Priorità 1, focus area A) dello sviluppo rurale: stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. L'intervento 1.2, a titolarità, sarà avviato dall'ERSA entro l'anno 2016. Per quanto riguarda l'intervento 2.1 sono in corso delle verifiche sulle modalità attuative, coordinate a livello nazionale. Pertanto l'avvio avverrà presumibilmente nei primi mesi del 2017.

Formazione professionale ed acquisizione delle competenze degli imprenditori agricoli

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR
Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

Intervento 1.1 del PSR che contribuisce principalmente alla Priorità 1, focus area C) dello sviluppo rurale: incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. Il bando è in corso di stesura e sarà pubblicato entro l'anno 2016.

Sviluppo nuovi prodotti legati all'innovazione delle imprese agricole

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR
Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

Intervento 6.4.3 del PSR che contribuisce principalmente alla Priorità 2, focus area A) dello sviluppo rurale: migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. Il bando è in corso di stesura e sarà pubblicato entro l'anno 2016.

Integrazione delle strutture e dei servizi a banda larga e ultra larga nelle aree rurali

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR
Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Avanzamento procedurale

Intervento 7.3 del PSR che contribuisce principalmente alla Priorità 6, focus area C) dello sviluppo rurale: promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. L'intervento sarà realizzato dal MISE per il tramite della propria In-House Infratel, a seguito di accordo di programma e di apposita convenzione operativa che saranno sottoscritti entro il mese di luglio. Le procedure di gara saranno concluse entro il 2016 e la realizzazione delle opere sarà avviata a gennaio 2017. La strategia nazionale per la banda ultra larga prevista nel regime di aiuto approvato con decisione comunitaria del 30/06/2016 c(2016)3931, ha accentrato a livello nazionale i compiti finalizzati alla realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture a banda ultra larga. Ciò ha comportato una revisione complessiva della logica di attuazione dell'intervento previsto dal PSR.

Avviamento di imprese per giovani agricoltori

Struttura attuatrice Autorità di Gestione PSR
Fonte di finanziamento PSR 2014-2020

Procedure di attivazione

Agroalimentare - Regolamento Pacchetto Giovani - DPR 12 febbraio 2016, n. 026/Pres

Avanzamento procedurale

Intervento 6.1 del PSR che contribuisce principalmente alla Priorità 2, focus area B) dello sviluppo rurale: favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale. I criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del programma. L'intervento è attivato nell'ambito del "PACCHETTO GIOVANI". La scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente prevista al 30/06/2016, è stata prorogata in quanto il sistema informativo per la raccolta e gestione delle domande dell'Organismo pagatore - AGEA non è ancora disponibile a tal fine. Scadenza del bando: 19/09/2016.

3 IL SISTEMA DI INDICATORI

Oltre che su aspetti finanziari e procedurali, l'attività di monitoraggio si basa sulla rilevazione e lettura degli indicatori come individuati al paragrafo 6.2 del documento di Strategia: indicatori di contesto e di risultato (fonte Istat), indicatori di realizzazione (ripresi dal sistema di monitoraggio dei POR) e indicatori di impatto (che saranno raccolti ed elaborati dal valutatore indipendente nell'ambito della propria attività).

Si riportano in Appendice le tabelle aggiornate con i dati ad oggi disponibili degli indicatori di contesto e di risultato. Gli indicatori di realizzazione saranno aggiornati a partire dal prossimo Rapporto annuale in base ai dati raccolti dai sistemi di monitoraggio dei rispettivi Programmi operativi; la tabella allegata dà conto delle recenti modifiche nei valori target descritte nel "Documento metodologico sugli indicatori di realizzazione e di risultato POR FESR 2014-2020".³

Si riportano di seguito le tabelle contenenti i set di indicatori come definiti nel paragrafo 6.2.1 del documento di Strategia S3, comprensive degli aggiornamenti sopravvenuti.

Con riferimento all'andamento tendenziale degli indicatori di contesto e di risultato, per quanto riguarda l'indicatore di contesto "Addetti nelle nuove imprese", i dati relativi al primo semestre 2016 rilevano un sensibile aumento dell'occupazione di 0,6 punti percentuali sebbene nel 1° trimestre del 2016 continua la decrescita dello stock di imprese in regione.

Per quanto riguarda poi gli aspetti più strettamente economici, i dati Istat, aggiornati al 2014, indicano una diminuzione della spesa totale per R&S; tuttavia, informazioni più recenti, aggiornate a dicembre 2015, evidenziano un lento recupero del credito alle imprese nel corso del 2015, elemento che potrebbe influenzare positivamente l'andamento degli indicatori in questione.⁴

³ DGR n. 1958 dd. 21.10.2016.

⁴ Elementi informativi tratti dal Rapporto Statistico 2016 Regione FVG.




Tabella 9. Indicatori di contesto

Tema	Indicatori	Fonte	Baseline	Rilevazione	Rilevazione	Tendenza	Obiettivo
			2012	2013	2014		2023
Innovazione nelle imprese	Spesa totale per R&S del settore privato (imprese e istituzioni private non profit) in percentuale sul PIL	ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, tema "Ricerca e innovazione", indicatore 418	0,87%	0,86%	N.D.	↘	↑
	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, tema "Ricerca e innovazione", indicatore 396	6,67%	6,67%	7,95%	↗	↑
Innovazione nel pubblico	Spesa totale per R&S della pubblica amministrazione e dell'università in percentuale sul PIL	ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, tema "Ricerca e innovazione", indicatore 092	0,62%	0,67%	N.D.	↗	↑
Occupazione	Addetti nelle nuove imprese (Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in % su addetti totali)	ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, tema "Lavoro", indicatore 398	1,56%	1,50%	1,46%	↘	↑

Tabella 10. Indicatori di realizzazione

Priorità S3	Indicatore	Target	Target	Target modificato (DGR 1958/2016)	Target modificato (DGR 1958/2016)
		2018	2023	2018	2023
Sviluppare la collaborazione e le sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (ID CO26)	18	150	36	115
Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S e innovazione (Meuro) (ID CO27)	7	60	14	43
Promuovere le start up innovative	Numero nuove imprese supportate (ID CO05) (N. di nuove imprese beneficiarie di un sostegno)	5	40		

Tabella 11. Indicatori di risultato

Priorità S3	Indicatore	Fonte	Baseline	Rilevazione	Rilevazione	Tendenza	Target
			2012	2013	2014		2023
Sviluppare la collaborazione e le sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche	Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni (sul totale delle imprese che svolgono R&S)	ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, tema "Ricerca e innovazione", indicatore 417	41,6%	40,5%	N.D.		44,1%
Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL (Spesa totale per R&S in % sul PIL (a prezzi correnti))	ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, tema "Ricerca e innovazione", indicatore 114	1,49%	1,53%	N.D.		1,63%
Promuovere le start up innovative	Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	ISTAT, Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, tema "Ricerca e innovazione", indicatore 397	67,36%	58,39%	52,05%		70%

4 ATTIVAZIONE DELLA GOVERNANCE

Il sistema di *governance* delineato nella “Strategia di specializzazione intelligente” regionale è inclusivo, in quanto garantisce un dialogo aperto, sistematico e duraturo tra i portatori di interesse e gli organi istituzionali, ed è attivo non soltanto nella fase iniziale di definizione della strategia, ma anche nella fase di implementazione della stessa.

Detto sistema prevede il coinvolgimento degli attori del sistema economico e della ricerca attraverso la creazione di momenti di confronto finalizzati alla periodica revisione della Strategia stessa e all'eventuale individuazione di nuove traiettorie di sviluppo o all'aggiornamento di quelle già definite. La partecipazione delle imprese, degli istituti di ricerca e degli intermediari dell'innovazione viene assicurata dalla creazione di “Tavoli di lavoro a regia regionale” con il supporto di facilitatori in grado di stimolare e catalizzare i lavori e di coinvolgere l'intero territorio.

Al fine di assicurare l'operatività del sistema di *governance* S3 e di verificare l'attualità delle traiettorie di sviluppo S3, con deliberazione della Giunta regionale n. 1959 del 21 ottobre 2016 sono stati approvati gli “Indirizzi per la costituzione del Comitato strategico e dei Tavoli di lavoro a regia regionale”.

Gli indirizzi hanno definito la composizione del Comitato strategico, che prevede la partecipazione dei seguenti soggetti:

- i coordinatori di tutti i Tavoli di lavoro a regia regionale;
- i Servizi coordinatori della Strategia;
- tre rappresentanti delle associazioni di categoria;
- il Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste in rappresentanza della comunità scientifica e del sistema degli intermediari dell'innovazione.

Inoltre, in relazione a specifici argomenti posti all'ordine del giorno, può essere prevista la partecipazione ai lavori del Comitato di altri soggetti, in qualità di osservatori.

L'output dei lavori del Comitato strategico consiste nella predisposizione di una relazione che illustra gli elementi emersi in relazione alle singole aree di specializzazione, che viene sottoposta alla Giunta regionale, che ne tiene conto nel processo di implementazione e revisione della Strategia.

Gli indirizzi hanno inoltre affidato il coordinamento dei “Tavoli di lavoro” ai soggetti gestori dei Cluster individuati dall'art. 15⁵ della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (commi 2, 2bis, 2 ter, 2 quater, 2 quinquies) e previsto la seguente composizione minima dei Tavoli:

⁵ Con Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 “RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali”, la Regione ha riconosciuto l'importanza dei Cluster, definiti come sistema regionale di imprese e soggetti pubblici e privati, anche afferenti a diversi settori e non necessariamente territorialmente contigui, in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti in un determinato campo rilevante per l'economia regionale, nonché quali strumenti volti allo sviluppo di economie di rete, sinergie e miglioramenti della competitività del territorio.

In particolare l'art. 15 della citata Legge individua l'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale Parco Agroalimentare di San Daniele, l'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale della sedia, l'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale COMET, il Distretto tecnologico e navale del Friuli Venezia Giulia-Ditenave (ora Mare TC FVG), il Distretto tecnologico della Biomedicina Molecolare – CBM quali soggetti deputati a sviluppare le potenzialità, rispettivamente, dei cluster dell'agroalimentare, del sistema casa, della metalmeccanica, delle tecnologie marittime e dello “smart health”.

-
- il soggetto gestore del Cluster di riferimento, in qualità di coordinatore;
 - un rappresentante del mondo imprenditoriale di ogni Gruppo di lavoro tematico multidisciplinare e trasversale;
 - un rappresentante del mondo scientifico e accademico regionale;
 - un rappresentante delle associazioni di categoria;
 - un rappresentante dei Parchi scientifici e tecnologici (PST).

E' inoltre prevista la partecipazione ai lavori da parte di un referente/rappresentante dell'Amministrazione regionale.

L'output dei lavori dei Tavoli consiste nella sintesi, a cura dei soggetti gestori dei Cluster coordinatori dei singoli Tavoli di lavoro, degli esiti dell'attività svolta in un documento finale, che viene sottoposto al coordinamento regionale S3.

L'operatività del sistema di governance sopra descritto consentirà di acquisire:

- osservazioni ed eventuali indicazioni da parte di tutti i portatori di interesse in merito all'eventuale revisione delle traiettorie di sviluppo;
- qualora già disponibili, indicazioni inerenti i fabbisogni formativi connessi alle singole aree di specializzazione regionale;
- approfondimenti relativi alle nuove tecnologie e allo stato dei collegamenti con i rispettivi Cluster nazionali.

5 LA STRATEGIA S3 FVG NELLA DIMENSIONE ESTERNA

5.1 Confronto con altre strategie di specializzazione intelligenti regionali

Nell'ambito dell'attività valutativa prevista dalla Strategia S3 regionale particolare attenzione verrà posta, in un'ottica di benchmarking, allo studio del posizionamento della Regione rispetto alle regioni contermini oltre che nel più ampio scenario transnazionale.

In tale ambito si misureranno la rilevanza degli interventi promossi dalla Strategia rispetto alla performance dell'innovazione della Regione nel confronto con le altre Regioni italiane ed europee (rif. *Regional Innovation Scoreboard*⁶), nonché gli effetti delle aree/traiettorie e interventi identificati dalla Strategia in termini di apertura di nuovi contesti di sviluppo e aumento del grado di internazionalizzazione dei sistemi locali.

Nel Piano di valutazione della S3 del Friuli Venezia Giulia⁷, secondo le indicazioni fornite dal JRC nel Working Paper *"The S3 Platform Peer Review Methodology"*, sono state inoltre programmate delle specifiche attività di peer review, quale strumento di confronto e scambio di buone pratiche con altre Regioni, italiane ed europee. Negli incontri di peer review, che si avvieranno presumibilmente nel 2017 verranno affrontati temi operativi inerenti al ciclo di vita della S3.

5.2 Cooperazione e innovazione: strategie e progetti

La cooperazione rafforzata intergovernativa su cui poggia l'approccio macroregionale e la possibilità di avviare una collaborazione transnazionale con altri sistemi regionali di innovazione permette di combinare punti di forza complementari, valorizzare specifiche competenze, apprendere e scambiare buone prassi e raggiungere quella massa critica di capacità di innovare necessaria per avere accesso a filiere produttive su scala mondiale (*global value chains*). Di seguito si pongono in evidenza approcci ed elementi operativi messi in atto dalla Regione FVG nell'ambito della S3 nella sua dimensione internazionale.

5.2.1 La specializzazione intelligente FVG e l'approccio macroregionale

La partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alle strategie macroregionali dell'UE, rispettivamente quella per la Regione Adriatico-ionica (EUSAIR) e quella per la Regione Alpina (EUSALP) ha permesso di avviare una serie di attività e in alcuni casi vere e proprie progettualità nate nel corso della prima fase operativa di implementazione delle due strategie, a cura dei gruppi di lavoro transnazionali previsti dai rispettivi sistemi di governance.

Ciò si è registrato ad un livello più avanzato nel caso della strategia EUSAIR. Tenuto conto che "ricerca e innovazione", "supporto alle PMI" e "rafforzamento della capacità amministrativa e formazione" sono misure trasversali declinate in ciascun pilastro, contribuiscono alla realizzazione della strategia EUSAIR quelle attività e progetti dell'Amministrazione regionale finanziati che si inseriscono a

⁶ http://ec.europa.eu/growth/industry/innovation/facts-figures/regional_en

⁷ Il Piano è stato elaborato dal NUVV regionale (Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, Servizio coordinamento e valutazione politiche regionali di sviluppo e coesione) e presentato alla Cabina di Regia della S3 FVG il 1 luglio 2016.

pieno titolo nelle Azioni al momento considerate prioritarie e che intersecano la logica e i settori della S3 regionale.

Qui di seguito le Azioni prioritarie al momento identificate per ogni Pilastro della Macro strategia, e le progettualità di carattere trasversale (interpilastro) realizzate nell’arco temporale di riferimento.

Tabella 12. Azioni prioritarie per Pilastro della Macro strategia e progettualità di carattere trasversale

Pilastro 1. “Crescita Blu”	
Topic	Azione prioritaria
Maritime technologies	RD&I platform on green sea mobility, deep sea resources, biosecurity and biotechnologies
	Macroregional cluster development
Maritime Governance	Maritime Spatial Planning
Cross cutting issues	
Pilastro 2. “Connettere la Regione”	
Topic	Azione prioritaria
Maritime Transport	Improving and harmonizing traffic monitoring and management
	Developing ports, optimizing port interfaces, infrastructures and procedures/operations
Energy networks	Clean fuels for maritime transport and their logistics
Cross cutting issues	Development of joint lifelong learning, training tools and industrial partnerships
Pilastro 4. “Turismo sostenibile”	
Topic	Azione prioritaria
Diversified Tourism offer	Fostering Adriatic-Ionian cultural heritage
Sustainable and responsible tourism management	Training and skills in the field of tourism business
	Developing network of sustainable tourism business and clusters

- Progetto “WAITC- Waterborne Adriatic Ionian Technological Cluster” (verso il Cluster tecnologico marittimo della Macroregione Adriatico-Ionica) di cooperazione internazionale ad iniziativa diretta a valere sulla Legge regionale 19/2000 in collaborazione con mareTC FVG ed Area Science Park (concluso a maggio 2016); studio di fattibilità per la creazione di un network di attori appartenenti alla Regione AI e la costituzione di un’aggregazione transnazionale del settore dell’industria marittima; indagine conoscitiva sulle realtà aggregative marittime esistenti negli 8 Paesi EUSAIR; proposta di modello di cluster tecnologico e *road map* per sua costituzione.
- Bando POR FESR 2014-20- Asse 1, Azione 1.3 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e servizi
- Bandi POR FSE 2014-20 - Priorità 10.ii – Azione 10.5.3. Potenziamento dei percorsi ITS; Azione 10.5.6. Interventi per internazionalizzazione dei percorsi formativi e attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente (TALENTS3 specificatamente indirizzato ai Paesi interessati da EUSAIR ed EUSALP); Azione 10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream in ambiti scientifici S3.
- Progetti di cooperazione territoriale IPA Adriatic CBC 2007-13 (ultimo bando di capitalizzazione EUSAIR approvati nel 2016 e in chiusura): “BlueSkills – Improving Skills and knowledge through the integration of VET Systems for Blue Growth and Tourism development” mira ad armonizzare i sistemi didattici e della formazione professionale dell’area AI con specifico riferimento alla crescita blu e turismo sostenibile; “BlueTech” che intende sviluppare uno studio di fattibilità per la costituzione di un cluster tecnologico sulle tecnologie verdi e nuovi materiali nell’area AI (con particolare riguardo al settore cantieristica)

Con riferimento alla strategia macroregionale EUSALP, avviata a gennaio del 2016, la Regione Friuli Venezia Giulia è componente del Gruppo di Azione 1. “Sviluppare un ecosistema efficiente di

ricerca e innovazione” e del Gruppo di Azione 4. “Promuovere l’intermodalità e interoperabilità del trasporto passeggeri e merci”.

Il gruppo di Azione 1 (che prevede la messa a sistema di un insieme di attività integrate grazie alla logica S3 volte ad identificare priorità in termini di ricerca e innovazione e l’adeguato policy mix per realizzarle nell’intera macroarea), ha realizzato una mappatura e analisi delle strategie S3 di tutta la Regione Alpina al fine di identificare fattori comuni e settori di interesse strategico. Tra quelli emersi preliminarmente quali priorità comuni ci sono i settori agro-forestale, energia, manifattura avanzata – ICT e turismo. Parallelamente anche il Gruppo di Azione 2. “Incrementare il potenziale economico dei settori strategici” si è focalizzato sul settore “legno” nell’intera catena del valore e sulla bioeconomia quali ambiti in cui le PMI possono diventare più competitive e sostenibili.

5.2.2 La S3 e i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea che interessano il Friuli Venezia Giulia

La Regione Friuli Venezia Giulia, nel periodo di programmazione 2014-2020, risulta eleggibile a 3 programmi di cooperazione transfrontaliera (Italia-Austria, Italia-Croazia e Italia-Slovenia), a 4 programmi di cooperazione transnazionali (ADRION, Central Europe, MED e Alpine Space) oltre che ad un programma di cooperazione interregionale (Interreg Europe) i quali comprendono, tra l’altro, il finanziamento di progetti a bando in tema di Ricerca e/o innovazione, coerenti con le priorità metodologiche della Strategia S3 FVG.

Nella tabella seguente viene rappresentata la coerenza degli Obiettivi Specifici dei programmi di cooperazione transfrontaliera con le Priorità della Strategia:

Tabella 13. Obiettivi Specifici dei programmi di cte e Priorità della Strategia S3

Priorità metodologiche S3 FVG	ITALIA- AUSTRIA (obiettivi specifici/O.S. e azioni previste) Asse 1 Ricerca e Innovazione: budget totale: € 27,688,615.00	ITALIA-CROAZIA (obiettivi specifici/O.S. e azioni previste) Asse 1 Innovazione-blue economy: Budget totale: € 28,426,903.00	ITALIA-SLOVENIA (obiettivi specifici/O.S. e azioni previste) Asse 1 Innovazione: Budget totale: € 22,003,753.00
1. Sviluppare la collaborazione e le sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche	O.S. 1: rafforzare le capacità per la ricerca e l’innovazione nei settori chiave delle economie regionali attraverso la collaborazione transfrontaliera degli enti di ricerca. <u>Tipologie di azioni:</u> - Individuazione di eventuali sinergie e potenzialità. - Attuazione delle misure per lo scambio di conoscenze - Investimenti in comune di infrastrutture e attrezzature. O.S. 2: favorire gli investimenti in ricerca ed innovazione(R&I) rafforzando la cooperazione transfrontaliera tra imprese e istituti di ricerca. <u>Tipologie di azioni:</u> - Definizione e attuazione di misure per il trasferimento della tecnologia e di competenze tra le imprese, le imprese e	O.S. 1.1: favorire l’innovazione aumentando la cooperazione tra ricerca e attori economici principalmente nel settore della <i>blue economy</i> <u>Tipologie di azioni:</u> - Creazione di clusters transfrontalieri in aree complementari di specializzazione intelligente - Sviluppo congiunto di sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo, settore pubblico e dell’istruzione per facilitare il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo di nuove iniziative	O.S. 1.1: migliorare la cooperazione tra soggetti chiave al fine di promuovere il trasferimento di conoscenze e le attività innovative nei settori chiave dell’area <u>Tipologie di azioni:</u> Sensibilizzazione, attività di trasferimento di conoscenze e capitalizzazione, sviluppo di strumenti e servizi (strumenti analitici, strategie, strumenti di gestione, capacity building, ecc.), in riferimento a servizi e/o prodotti innovativi sviluppati congiuntamente;

Priorità metodologiche S3 FVG	ITALIA- AUSTRIA (obiettivi specifici/O.S. e azioni previste) Asse 1 Ricerca e Innovazione: budget totale: € 27,688,615.00	ITALIA-CROAZIA (obiettivi specifici/O.S. e azioni previste) Asse 1 Innovazione-blue economy: Budget totale: € 28,426,903.00	ITALIA-SLOVENIA (obiettivi specifici/O.S. e azioni previste) Asse 1 Innovazione: Budget totale: € 22,003,753.00
	istituzioni di R&I e le istituzioni di R&I tra di loro. - Incentivazione alla costituzione e sviluppo di reti strutturate e clusters. O.S. 3: migliorare la base di innovazione per le imprese nell'area di programma. <u>Tipologie di azioni:</u> - Sostegno alle imprese nella fase sperimentale delle innovazioni. - Promozione della crescita e sviluppo delle imprese, in particolare PMI. - Realizzazione di servizi per le imprese basate sulla conoscenza.		
2. Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	O.S. 2 <u>Tipologie di azioni:</u> - Definizione e attuazione di misure per il trasferimento della tecnologia e di competenze tra le imprese, tra le imprese e le istituzioni di R&I e tra istituzioni di R&I. - Incentivazione alla costituzione e sviluppo di reti strutturate e clusters	O.S.1 <u>Tipologie di azioni:</u> -sviluppo congiunto di prodotti, servizi e processi innovativi, in particolare per le PMI e nel settore della blue economy	O.S.1.1 <u>Tipologie di azioni:</u> Attuazione di attività e investimenti innovativi in settori chiave dell'area del Programma, prendendo in considerazione le c.d. tecnologie abilitanti fondamentali, le tecnologie future e emergenti e le strategie regionali di specializzazione intelligente che si sovrappongono.
3. Promuovere la nuova imprenditorialità innovativa	O.S. 3 <u>Tipologie di azioni:</u> - Sostegno alle imprese nella fase di sperimentale delle innovazioni. - Promozione della crescita e dello sviluppo delle imprese, soprattutto delle PMI. - Realizzazione di servizi per le imprese basate sulla conoscenza.	O.S. 1 <u>Tipologia di azioni:</u> sviluppo congiunto di capitale umano, potenziamento delle capacità riguardo tecnologie innovative (eco-innovazione, kets, etc)	O.S.1.1 <u>Tipologia di azioni:</u> Attuazione di attività e investimenti innovativi in settori chiave dell'area del Programma, prendendo in considerazione le c.d. tecnologie abilitanti fondamentali, le tecnologie future e emergenti e le strategie regionali di specializzazione intelligente che si sovrappongono.
	O.S. 3 <u>Tipologia di azioni:</u> - Sostegno alle imprese nella fase sperimentale delle innovazioni. - Promozione della crescita e sviluppo delle imprese, soprattutto PMI. - Realizzazione di servizi per le imprese basate sulla conoscenza.	O.S.1 <u>Tipologie di azioni:</u> -sviluppo congiunto di prodotti, servizi e processi innovativi, in particolare per le PMI e nel settore della blue economy	O.S.1.1 <u>Tipologie di azioni:</u> Attuazione di attività e investimenti innovativi in settori chiave dell'area del Programma, prendendo in considerazione le c.d. ket, tecnologie abilitanti fondamentali, le tecnologie future e emergenti e le strategie regionali di specializzazione intelligente che si sovrappongono.

La maggior parte dei bandi a valere sui vari programmi di cooperazione territoriale ai quali la Regione è eleggibile è ancora ad una fase di primo avvio, pertanto se ne darà conto nei prossimi Rapporti di Attuazione, quando saranno disponibili elementi di interesse per quanto attiene ai collegamenti con la S3 regionale.

Gli attori del territorio regionale sono anche coinvolti nella partecipazione a diversi programmi comunitari a gestione diretta che ricomprendono le Priorità della Strategia regionale, *in primis* Horizon 2020. Nel Rapporto 2017 si darà conto delle progettualità attivate e/o già realizzate.

5.2.3 Attori, Reti, Alleanze per il vantaggio competitivo

A livello internazionale, nel corso dell'ultimo anno, sono state portate a compimento diverse iniziative di cooperazione istituzionale volte a rafforzare i legami bilaterali e multilaterali con altri Paesi riservando particolare attenzione al sistema della ricerca e innovazione e all'interazione con il mondo imprenditoriale quale motore dello sviluppo complessivo dei territori interessati.

Si riportano di seguito le principali iniziative avviate.

Innovation Forum FVG-USA, in occasione del quale i rappresentanti del settore scientifico ed economico della Regione e degli Stati Uniti⁸ hanno animato quattro sessioni tematiche su Materiali avanzati, Scienza della Vita e salute, ICT e Cognitive web intelligence, Agroalimentare, al fine di identificare priorità comuni e possibili progettualità congiunte.

Intesa bilaterale Regione FVG – Libero Stato Baviera, che prevede, per quanto concerne le “Attività produttive e clusters”, la costituzione di partenariati imprenditoriali, la promozione di eventi/fiere tematiche congiunti, nonché scambi di esperienze e la creazione di un dialogo strutturato tra clusters con il coinvolgimento delle rispettive strutture di ricerca.

Dichiarazione congiunta Slovenia - Friuli Venezia Giulia che, per quanto concerne, in particolare, il settore della ricerca scientifica, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, prevede l'avvio di uno scambio di informazioni circa le rispettive Strategie S3, propedeutico all'elaborazione di progettualità comuni.

Si segnala infine la partecipazione della Regione FVG, per il tramite del proprio ufficio di collegamento a Bruxelles, ai Gruppi di lavoro istituiti in seno alla rete ERRIN *European Regions Research and Innovation Network*).

⁸ Tra i rappresentanti degli Stati Uniti: MIT di Boston, Stanford University, George Town University, Michigan State University, SLAC-National Accelerator Laboratory, Google, Amazon, IBM, Air Force Office for Science and Research.

6 PRIME CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO

A decorrere dall'anno 2016, l'implementazione della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale può contare, oltre che sull'apporto delle risorse regionali e nazionali, sull'importante contributo proveniente dalle risorse comunitarie, in particolare del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) 2014-2020.

Come evidenziato nei primi due capitoli, il primo semestre del corrente anno ha registrato un impegno consistente di risorse provenienti dai Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE 2014-2020, connesse all'attuazione di Azioni dirette S3. I dati raccolti al 30 giugno 2016 fanno emergere alcune prime indicazioni circa la capacità di assorbimento delle aree e l'adeguatezza delle scelte di "specializzazione intelligente" effettuate, che sembrano confortate dal buon andamento dei bandi. Allo stato, tuttavia, non è ancora possibile trarre conclusioni, poiché i dati disponibili sono disomogenei: al momento della rilevazione, non è stato sempre possibile disaggregare le informazioni finanziarie secondo un riparto per area, tanto che le risorse in attesa di riparto ammontano a più del 50%.

In attesa della conclusione delle istruttorie delle progettualità a valere sull'Asse I *"Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"* del POR FESR 2014-2020, cui consegnerà la possibilità di associare le risorse per area di specializzazione e traiettorie di sviluppo, si può osservare che il Fondo FESR è quello che ha maggiormente contribuito al finanziamento delle rispettive progettualità (61,6%) seguito dal POR FSE (22,4%) e dai Fondi Regionali.

Inoltre, la capacità di attivazione delle risorse appare rilevante, in quanto il rapporto tra risorse attivate per le Azioni Dirette nel primo anno di attuazione della Strategia rispetto al totale delle risorse stanziato nel Policy Mix è piuttosto elevato, e corrisponde ad oltre il 60%. L'attivazione delle risorse relative alle Azioni Indirette si attesta, al momento, al 47%.